



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: LAVORO – SOCIALE - DPG

SERVIZIO: ISTRUZIONE UNIVERSITA' – DPG021

UFFICIO: PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' INTEGRATA PER L'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. DPG021/72

DEL 23/04/2024

OGGETTO: PO FSE 2021-2027 Intervento borse di studio universitarie A.A. 2023/2024 – Assegnazione in favore delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari per scorrimento graduatorie. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- l'art. 34 della Costituzione, che disciplina il diritto, spettante ai capaci ed ai meritevoli, al raggiungimento dei gradi più alti degli studi, attraverso il riconoscimento di borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 recante “*Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*”;
- la L.R. 06.12.1994, n. 91 e ss.mm.ii., recante “*Norme sul diritto allo studio universitario in attuazione della Legge 2 dicembre 1991, n. 390*” che ha istituito le Aziende per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, L'Aquila e Teramo;
- il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*”;
- l'art. 18 del richiamato D.Lgs. n. 68/2012 che prevede la copertura del fabbisogno finanziario necessario tramite il fondo integrativo, il gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e le risorse proprie delle regioni in misura pari ad almeno il 40 per cento dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR, che stanziava l'importo di € 500.000.000,00 al fine di finanziare l'aumento del numero di borse per il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi e di perseguire l'integrazione delle politiche di contribuzione con quelle per il diritto allo studio attraverso l'incremento delle borse di studio e l'estensione delle stesse a una quota più ampia di iscritti;
- il Decreto Ministeriale MUR n. 1320 del 17 dicembre 2021, recante “*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità*”;
- il Decreto Direttoriale n. 203 del 23 febbraio 2023, in particolare l'art. 1, che aggiorna gli importi minimi delle borse di studio per l'anno accademico 2023/2024, così come determinati dal Decreto Ministeriale MUR n. 1320 del 17 dicembre 2021 citato in precedenza, per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +8,1%;
- il Decreto Direttoriale n. 1899 del 13.11.2023 relativo al trasferimento alle Regioni delle risorse a valere sul Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio A.A. 2023/2024, assegnando alla Regione Abruzzo la somma complessiva di € **6.886.273,05**;
- il Decreto Direttoriale n. 311 del 12.03.2024 relativo al riparto delle risorse disponibili per l'anno 2023 per la concessione del finanziamento a favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio in qualità di Soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 “*Borse di studio per l'accesso all'università*” della Misura 4, Componente 1 del PNRR,

destinato alle borse di studio (ex D.Lgs. n. 68/ 2012) A.A. 2023/2024, assegnando la somma complessiva di € **6.406.976,09**;

RICHIAMATE:

- le D.D. n. 233/DPG021 del 13.07.2023 e n. 344/DPG021 del 07.11.2023 relativa ad assegnazione e riparto delle risorse FIS anno 2023 (A.A. 2023/2024) di cui al Decreto Direttoriale n. 1899 del 13.11.2023 sopra richiamato;
- la D.D. n. DPG021/21 del 07.02.2024 relativa ad assegnazione e riparto delle risorse PNRR anno 2023 (A.A. 2023/2024) di cui al Decreto Direttoriale n. 311 del 12.03.2024 sopra richiamato;
- la D.D. n. DPG021/64 del 22.03.2024 relativa all'assegnazione e al riparto della somma complessiva di € **5.000.000,00** a titolo di finanziamento regionale per le borse di studio A.A. 2023/2024 a favore delle Aziende per il diritto agli Studi Universitari – ADSU –, in proporzione all'ammontare del fabbisogno finanziario complessivo relativo all'intera platea degli idonei espresso dalle Aziende DSU al netto delle entrate normativamente destinate alla copertura delle borse di studio ovvero tassa DSU, Fondo Integrativo Statale e PNRR;

CONSIDERATO che le Aziende per il Diritto agli Studi Universitari abruzzesi hanno rappresentato in più di un'occasione la necessità di un incremento dei fondi a sostegno dell'erogazione delle borse di studio A.A. 2023/2024 a favore degli studenti idonei frequentanti gli Atenei della regione, al fine di assicurare la copertura integrale delle graduatorie entro il 30 aprile (data utile al riconoscimento della premialità da parte del Ministero dell'Università di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto Ministeriale MUR di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 853 del 12.11.2020);

ATTESO che

- l'incremento dei costi della ristorazione e dei costi di gestione delle residenze universitarie, nonché l'aumento del numero di studenti risultati idonei all'attribuzione delle borse di studio, i cui importi minimi sono stati incrementati (ex Decreto MUR n. 1320 del 17 dicembre 2021 sopra citato), hanno reso impossibile coprire con i finanziamenti regionali i costi per il riconoscimento delle borse di studio all'intera platea degli idonei per il corrente anno accademico;
- l'obiettivo tendenziale del sistema regionale abruzzese del diritto allo studio universitario è il finanziamento integrale delle borse di studio a favore degli studenti aventi diritto e risultati idonei nelle relative graduatorie di reddito/merito per rimuovere ogni ostacolo di discriminazione nei confronti dei capaci e meritevoli privi di mezzi e consentire agli stessi il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- anche il PNRR, proprio al fine di perseguire l'integrazione delle politiche di contribuzione con quelle per il diritto allo studio, ha previsto, tra gli interventi, il finanziamento dell'aumento del numero di borse a favore degli studenti meritevoli e bisognosi, stanziando l'importo di € 500.000.000,00 destinato all'incremento delle borse stesse e alla conseguente estensione a una quota più ampia di iscritti (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7);
- tuttavia, la Regione Abruzzo ha già usufruito per gli scorrimenti delle graduatorie A.A. 2022/2023 di ulteriori risorse residue a valere sul PNRR 2022 e sul FIS 2023;
- a norma del Decreto Direttoriale del MUR n. 1899 del 13.11.2023 "Eventuali risorse aggiuntive, sia statali sia a valere sul PNRR, che dovessero rendersi disponibili per l'anno accademico 2023/2024, non potranno essere assegnate agli Organismi regionali per il diritto allo studio che hanno percepito le risorse aggiuntive relative all'anno accademico 2022/2023" (art. 1, comma 2);
- il competente Servizio regionale Istruzione e Università ha provveduto a chiedere al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE l'inserimento nel PR FSE+ Abruzzo 2021/2027, di uno specifico intervento afferente al finanziamento delle borse di studio per la frequenza di corsi di laurea a valere sulle annualità 2024 e 2025;

VISTI:

- il Regolamento UE n. 2021/702 "Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento Allegato 1ter 15 (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale;

- l'Accordo di Partenariato per la "Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- la Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione della Commissione Europea del 29.11.2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia, per un importo di Euro 162.636.582,00;

VISTA la nota del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE Prot. RA 0165798/24 del 22.04.2024 nella quale sono state evidenziate le attività poste in essere ai fini della riprogrammazione PR Abruzzo FSE+2021-2027 per la realizzazione dell'intervento di erogazione delle borse di studio a valere proprio sul FSE, anche con particolare riferimento:

- alla copertura finanziaria dell'operazione, rappresentando che gli stanziamenti di bilancio attuali sono idonei a garantire la contabilizzazione degli interventi;
- alla presentazione alla Commissione europea della proposta formale di riprogrammazione attualmente in corso entro la data stimata del 15 maggio. Tale data è di riferimento rispetto alla data che la Commissione, individua come data entro la quale **"l'operazione non deve essere già conclusa (quindi non può trattarsi di borse di studio già erogate)**;

RICHIAMATA la nota del Servizio Istruzione e Università Prot. RA 0154635/24 del 12.04.2024 con la quale si richiedeva alle Aziende DSU di aggiornare i dati relativi agli idonei non beneficiari e al correlato fabbisogno finanziario con riferimento al corrente anno accademico;

PRESO ATTO dei dati trasmessi dalle Aziende DSU;

RITENUTO di procedere:

- **all'assegnazione e al riparto** della somma complessiva di **€ 7.298.302,83**, a titolo di finanziamento dello scorrimento delle borse di studio A.A. 2023/2024 a valere sul FSE+ Abruzzo 2021/2027, a favore delle Aziende per il diritto agli Studi Universitari – ADSU –, in proporzione all'ammontare del fabbisogno finanziario complessivo relativo all'intera platea degli idonei espresso dalle Aziende DSU al netto delle entrate normativamente destinate alla copertura delle borse di studio ovvero tassa DSU, Fondo Integrativo Statale, PNRR, Fondo regionale e altre entrate derivanti dai bilanci aziendali, così come da tabella allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- **al relativo impegno di spesa** di **€ 7.298.302,83** sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo, esercizio finanziario 2024, come da prospetto di cui all'Allegato B, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- **all'accertamento** della somma di **€ 5.984.608,32** sui corrispondenti capitoli di entrata del bilancio finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo, esercizio finanziario 2024, come da prospetto di cui all'Allegato B, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di dover rinviare ad un successivo provvedimento la liquidazione delle somme dovute alle ADSU, a titolo di finanziamento dello scorrimento delle borse di studio A.A. 2023/2024 a valere sul FSE+ Abruzzo 2021/2027, nel rispetto delle tempistiche dettate dalla riprogrammazione;

RILEVATA l'urgenza del presente provvedimento al fine di consentire la definizione dello scorrimento delle graduatorie delle borse di studio universitarie A.A. 2023/2024 da parte delle ADSU in favore degli studenti idonei entro il 30 aprile 2024, data utile per la rilevazione ministeriale finalizzata al riparto del Fondo Integrativo Statale e della premialità;

VISTI:

- la L. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 77/1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **Di procedere:**

- **all’assegnazione e al riparto** della somma complessiva di € **7.298.302,83**, a titolo di finanziamento dello scorrimento delle borse di studio A.A. 2023/2024 a valere sul FSE+ Abruzzo 2021/2027, a favore delle Aziende per il diritto agli Studi Universitari – ADSU –, in proporzione all’ammontare del fabbisogno finanziario complessivo relativo all’intera platea degli idonei espresso dalle Aziende DSU al netto delle entrate normativamente destinate alla copertura delle borse di studio ovvero tassa DSU, Fondo Integrativo Statale, PNRR, Fondo regionale e altre entrate derivanti dai bilanci aziendali, così come da tabella allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
 - **al relativo impegno di spesa** di € **5.500.000,00** sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo, esercizio finanziario 2024, come da prospetto di cui all’Allegato B, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - **all’accertamento** della somma di € € **5.984.608,32** sui corrispondenti capitoli di entrata del bilancio finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo, esercizio finanziario 2024, come da prospetto di cui all’Allegato B, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di autorizzare** il Servizio Ragioneria (DPB014) a procedere al relativo impegno di spesa di € **7.298.302,83** e il Servizio Entrate (DPB006) al contestuale accertamento di € € **5.984.608,32** sui corrispondenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo, esercizio finanziario 2024, come da prospetto di cui all’Allegato B, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 3. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, e relativi Allegati, per gli adempimenti relativi all’istituto della cd. Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs, 14.3.2013, n.33 artt. 26 e 27, sull’apposita sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione;
 4. **Di evidenziare** l’urgenza del presente provvedimento al fine di consentire la definizione dello scorrimento delle graduatorie delle borse di studio universitarie A.A. 2023/2024 da parte delle ADSU in favore degli studenti idonei entro il 30 aprile 2024, data utile per la rilevazione ministeriale finalizzata al riparto del Fondo Integrativo Statale e della premialità;
 5. **Di trasmettere** il presente provvedimento, ciascuno per quanto di competenza, al Servizio Ragioneria DPB014, al Servizio Entrate DPB006, al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE DPA011, al Direttore del Dipartimento in epigrafe e al Componente la Giunta con delega all’Istruzione;
 6. **Di notificare** il presente provvedimento alle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari – ADSU.

La Dirigente del Servizio
Avv. Alba La Barba
Firmato digitalmente

L’Estensore
Dott. Luigi Copertino
Firmato elettronicamente

La Responsabile dell’Ufficio
Dott. Luigi Copertino
Firmato elettronicamente